

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5154 del 20/12/2016
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - MOVITER STRADE CERVIA SNC DI MORETTI G. E C. - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA) PER L'ATTIVITÀ' EDILE E MOVIMENTO TERRA SITA IN COMUNE DI CERVIA, VIA DEL LAVORO, N.16 - MONTALETTO -
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5305 del 20/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - MOVITER STRADE CERVIA SNC DI MORETTI G. E C. - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA) PER L'ATTIVITÀ' EDILE E MOVIMENTO TERRA SITA IN COMUNE DI CERVIA, VIA DEL LAVORO, N.16 - MONTALETTO -

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cervia in data 09/03/2015 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 39816/2015 del 21/04/2015 – Pratica SinaDoc n. 32056/2016 - , dalla Ditta **Moviter Strade Cervia snc di Moretti G. e C.** (Codice Fiscale/P.IVA 004006730390), avente sede legale e attività edile e movimento terra in Comune di Cervia, Via del Lavoro, n.16, località Montaletto, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di dilavamento in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- ✓ D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di “Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell’art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V”.
- ✓ Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante “Norme in materia ambientale” - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **32056/2016**, emerge che:

- la Ditta Moviter Strade Cervia snc di Moretti G. e C. ha presentato al SUAP del Comune di Cervia in data 09/03/2015, apposita istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti della Provincia di Ravenna con PG 39816/2015, per il rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art.269 del DLgs n. 152/2006 smi) - per la quale si richiede il rilascio;
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di dilavamento in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - rilasciata con atto del Comune di Cervia n. 64/2012 del 08/03/2012, per la quale si richiede il rinnovo senza modifiche;
- l'istanza si intendeva formalmente completa e correttamente presentata, con avvio del procedimento in data 09/03/2015 (pg. Provincia n. 39816/2015);
- risultano esperite con esito positivo le verifiche di cui all'art. 4, commi 1) e 2) del DPR n. 59/2013, per cui non risultava necessaria alcuna richiesta di integrazione documentale (pg. Provincia n. 45506/2015);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

VISTO l'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013 e visto l'art. 269, comma 3) del DLgs n. 152/2006 e smi che prevede la convocazione della Conferenza dei Servizi;

POSTO che la Conferenza di Servizi è una modalità organizzativa che non sposta le competenze, le quali rimangono in capo alle singole Autorità, ma ha lo scopo di rendere più agevole il raggiungimento dell'intesa sul testo del provvedimento, e dato atto che tale intesa può dirsi raggiunta mediante l'acquisizione del parere/nulla osta favorevole espresso da tutte le Autorità interessate dal presente procedimento autorizzativo;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli, con prescrizioni, necessari e vincolanti per l'adozione dell'AUA:

- Parere del Comune di Cervia per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (pg. Provincia n. 71199/2015);

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE (PGRA 2016/15722 del 19/12/2016).

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Moviter Strade Cervia snc di Moretti G. e C., nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 5) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE – SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 120 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Dradi, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Moviter Strade Cervia snc di Moretti G. e C.** (Codice Fiscale/P.IVA 004006730390), avente sede legale e attività edile e movimento terra in Comune di Cervia, Via del Lavoro, n.16, località Montaletto, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art.269 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza SAC-ARPAE;
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA.

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali sostituiti dalla presente AUA, contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- **l'Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di dilavamento in pubblica fognatura;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

Rispetto all'impatto acustico, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*.

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cervia e a HERA SPA per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

EMISSIONI IN ATMOSFERA**Condizioni:**

- 1) La Ditta Moviter Strade Cervia di Moretti Giancarlo e C. opera nel settore edile delle infrastrutture e delle costruzioni stradale. Nel sito di Via del Lavoro, n.16, località Montaletto;
- 2) Le emissioni in atmosfera provengono da due impianti termici ad uso civile, alimentati a metano di potenzialità termica complessiva pari a 57,3 kWt e da emissioni diffuse provenienti dai cumuli di stoccaggio del materiale (ghiaia, sabbia e stabilizzato); tali materiali sono stoccati in box, dotati di muri di contenimento di altezza pari a circa 2 m e posti su pedana di cemento armato.

Prescrizioni:

1. La Ditta é tenuta ad adottare tutti gli accorgimenti possibili al fine di evitare il diffondersi di polveri. In particolare:
 - Il materiale inerte (ghiaia, sabbia e stabilizzato) deve essere stoccato all'interno dei box previsti e l'altezza dei cumuli non deve superare l'altezza dei box (2 m);
- 2. In giornate di vento forte non deve essere effettuata attività di movimentazione dei materiali ;**
3. Per la fase di carico del materiale su camion, effettuata con escavatore o pala gommata, deve essere limitata la distanza di caduta provvedendo a posizionare la pala o l'escavatore il più vicino possibile al cassone;
4. I camion in uscita devono obbligatoriamente essere coperti e prima di entrare su strada pubblica devono procedere alla pulizie delle ruote o anche lavaggio delle stesse;
5. Il piazzale deve essere mantenuto pulito (anche tramite spazzatrici) e la velocità dei mezzi in transito nel piazzale deve essere inferiore a 30 Km/h;
6. la Ditta deve dotarsi di sistemi di bagnatura, anche manuali, per la bagnatura dei cumuli nei periodi estivi e per la bagnatura del piazzale e della viabilità interna;
7. Di indicare per i controlli che dovranno essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale, **una metodologia semplificata**. La Ditta dovrà annotare, su un apposito registro con pagine numerate e bollate dal Servizio Territoriale ARPAE - Distretto di Ravenna, firmato dal responsabile dell'impianto e da tenere a disposizione degli organi di controllo competenti:
 - **L'attivazione e la durata degli interventi di bagnatura, l'attivazione e la durata delle operazioni di pulizia dei piazzali e della viabilità interna;**
 - **Ogni eventuale malfunzionamento e la motivazione della mancata effettuazione delle operazioni di pulizia e bagnatura.**
8. La Ditta è tenuta al rispetto di quanto indicato nella Procedura Operativa allegata alla presente AUA e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

PROCEDURA

movimentazione, carico, scarico,
frequenza della pulizia delle aree e misure per
limitare la diffusione di polveri

STABILIMENTO MOVITER STRADE CERVIA SNC

MONTALETTO DI CERVIA (RA)

La presente procedura descrive le modalità di movimentazione, carico, scarico, la frequenza della pulizia delle aree e le misure per limitare la diffusione di polveri all'interno del sito MOVITER STRADE CERVIA SNC di Via del Lavoro 16 a Montaletto di Cervia (RA).

Descrizione del ciclo produttivo

L'Azienda MOVITER STRADE CERVIA di Moretti Giancarlo & C. opera la propria attività nel settore edile delle infrastrutture e delle costruzioni stradali.

In particolare, l'azienda si occupa di lavori stradali (costruzione strade e lavori connessi), dell'esecuzione di movimenti terra, predisposizione aree verdi ed arredo urbano, lavorazioni su acquedotti, gasdotti e fognature, pavimentazioni speciali, asfalti, cementi armati, esecuzione restauro di edifici pubblici e privati, illuminazione pubblica.

L'attività dell'Azienda si svolge esclusivamente in cantieri esterni mediante l'utilizzo di varie macchine operatrici, quali escavatori, pale caricatori, rulli compressori, autocarri, bobcat e macchinari simili.

I lavori vengono coordinati dalla sede amministrativa di via del Lavoro n.16 nella zona industriale di Montaletto di Cervia.

Gli uffici sono ubicati all'interno di una palazzina a due piani; a piano terra un ampio spazio è occupato da un capannone, direttamente collegato agli uffici, dove viene svolta attività di piccola manutenzione delle attrezzature aziendali (principalmente veicoli di movimentazione terra e asfaltatura).

Nell'ampia area cortilizia è presente un capannone prefabbricato utilizzato per il deposito dei materiali e delle attrezzature connesse alle attività lavorative.

Un'autorimessa accoglie i macchinari.

Il personale è strutturato in più squadre di lavoro che operano nei vari cantieri; all'interno di una singola squadra i macchinari non sono fissi ma possono essere sostituiti o integrati con altri durante il periodo di apertura del cantiere.

Le emissioni diffuse sono associate alla presenza dei cumuli di materiale inerte (sabbia, ghiaia e stabilizzato) che si trovano nell'area cortilizia all'interno di box dedicati – n.3 per la sabbia, n.1 per la ghiaia e n.1 per lo stabilizzato – dotati di muretti di contenimento alti circa 2 mt e posti sopra una pedana in c.a. collegata alla rete fognaria aziendale già autorizzata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Regolamento Comunale di Cervia (rif. Autorizzazione n.64/12 Prot. n.9592 dell'08/03/2012).

Modalità di movimentazione, carico, scarico e misure per limitare la diffusione di polveri

OPERAZIONE/SORGENTE DI POTENZIALE EMISSIONE DIFFUSA	MODALITA' DI GESTIONE
Scarico materiale per il successivo stoccaggio	Il materiale movimentato è costituito da materiale inerte (sabbia, ghiaia, stabilizzato) caratterizzato da un certo grado di umidità che permette di per sé di limitare le emissioni diffuse di polveri. Scarico degli autocarri a mezzo di escavatore e/o di pala gommata ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Camion provvisti di idonee coperture (telone). Limitazione della velocità degli autocarri < 30 km/h.
Stoccaggio in cumuli	Il materiale movimentato è costituito da materiale inerte (sabbia, ghiaia, stabilizzato) caratterizzato da un certo grado di umidità che permette di per sé di limitare le emissioni diffuse di polveri durante la fase di stoccaggio. Lo stoccaggio avviene all'interno di box dedicati dotati di muretti di contenimento alti circa 2 mt, il cumulo ha un'altezza inferiore a quella del muretto di contenimento.
Carico materiale per trasporto ai cantieri	Il materiale movimentato è costituito da materiale inerte (sabbia, ghiaia, stabilizzato) caratterizzato da un certo grado di umidità che

OPERAZIONE/SORGENTE DI POTENZIALE EMISSIONE DIFFUSA	MODALITA' DI GESTIONE
	permette di per sé di limitare le emissioni diffuse di polveri. Carico degli autocarri a mezzo di escavatore e/o di pala gommata ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale nel cassone degli automezzi. Camion provvisti di idonee coperture (telone). Limitazione della velocità degli autocarri < 30 km/h

Frequenza della pulizia delle aree

I cumuli di inerti sono posti sopra una pedana in c.a. all'interno di box dedicati dotati di muretti di contenimento alti circa 2 mt, i cumuli hanno un'altezza inferiore a quella del muretto di contenimento: le modalità di stoccaggio permettono, quindi, di limitare le emissioni diffuse. Quotidianamente un addetto ne verifica lo stato di pulizia e qualora fosse necessario, si procede alla pulizia delle aree.

Le aree di transito degli automezzi sono asfaltate e, in virtù delle coperture (teloni) dei mezzi impiegati per il carico/scarico degli inerti e delle stesse modalità di carico/scarico adottate, non sono interessate da fenomeni di sporcamento. Quotidianamente un addetto ne verifica lo stato di pulizia e qualora fosse necessario, si procede alla pulizia delle aree.

Conformità al disposto di cui alla Parte I "Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti" dell'Allegato V alla Parte Quinta del d.lgs.152/2006 e s.m.i.

In conformità a quanto previsto dal riferimento normativo, presso la sede di MOVITER STRADE CERVIA SNC vengono adottate misure per il contenimento delle emissioni di polveri, descritte in precedenza.

In riferimento alle *fasi di trasporto, carico e scarico dei materiali polverulenti* si precisa che gli inerti (sabbie, ghiaia e stabilizzato) arrivano presso il sito utilizzando mezzi provvisti di idonee coperture (telone) e che gli stessi mezzi vengono utilizzati per il trasporto presso i cantieri di utilizzo.

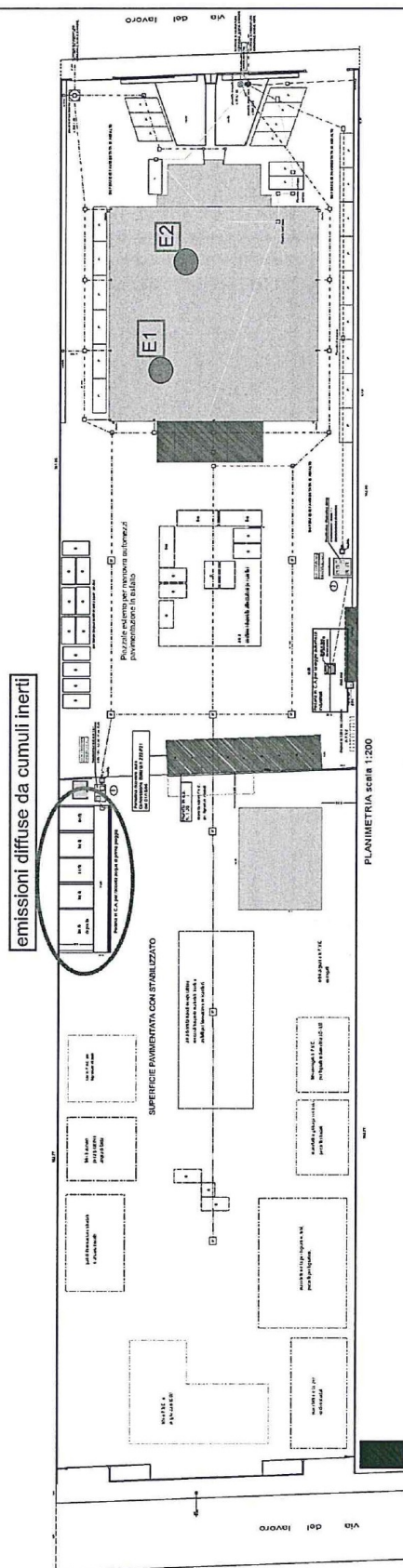
Il carico degli automezzi avviene a mezzo di escavatore e/o di pala gommata ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale nel cassone degli automezzi e operando le movimentazioni a basse velocità per limitare la diffusione di polveri.

I piazzali e le vie di transito utilizzate per il trasporto dei materiali in ingresso e in uscita sono asfaltate; non svolgendosi alcuna lavorazione sugli inerti stoccati tali aree sono normalmente pulite, inoltre gli addetti ne verificano quotidianamente lo stato di pulizia.

In riferimento allo *stoccaggio di materiali polverulenti*, si precisa che il materiale movimentato è costituito da materiale inerte (sabbia, ghiaia, stabilizzato) caratterizzato da un certo grado di umidità che permette di per sé di limitare le emissioni diffuse di polveri durante la fase di stoccaggio.

Lo stoccaggio avviene all'interno di box dedicati dotati di muretti di contenimento alti circa 2 mt, il cumulo ha un'altezza inferiore a quella del muretto di contenimento e, inoltre, gli addetti ne verificano quotidianamente lo stato di pulizia.

Si ritiene, quindi, che le misure gestionali adottate presso il sito garantiscano la limitazione della diffusione di polveri rispetto alle operazioni svolte (stoccaggio, scarico e carico automezzi).



AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI DILAVAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA

Condizioni:

- La Ditta Moviter Strade Cervia snc di Moretti G. e C. svolge attività edile nel sito di Via del Lavoro, n.16, località Montaletto di Cervia;
- le acque reflue industriali e di dilavamento derivano dal piazzale per automezzi aziendali e dal deposito inerti e recapitano nella pubblica fognatura.

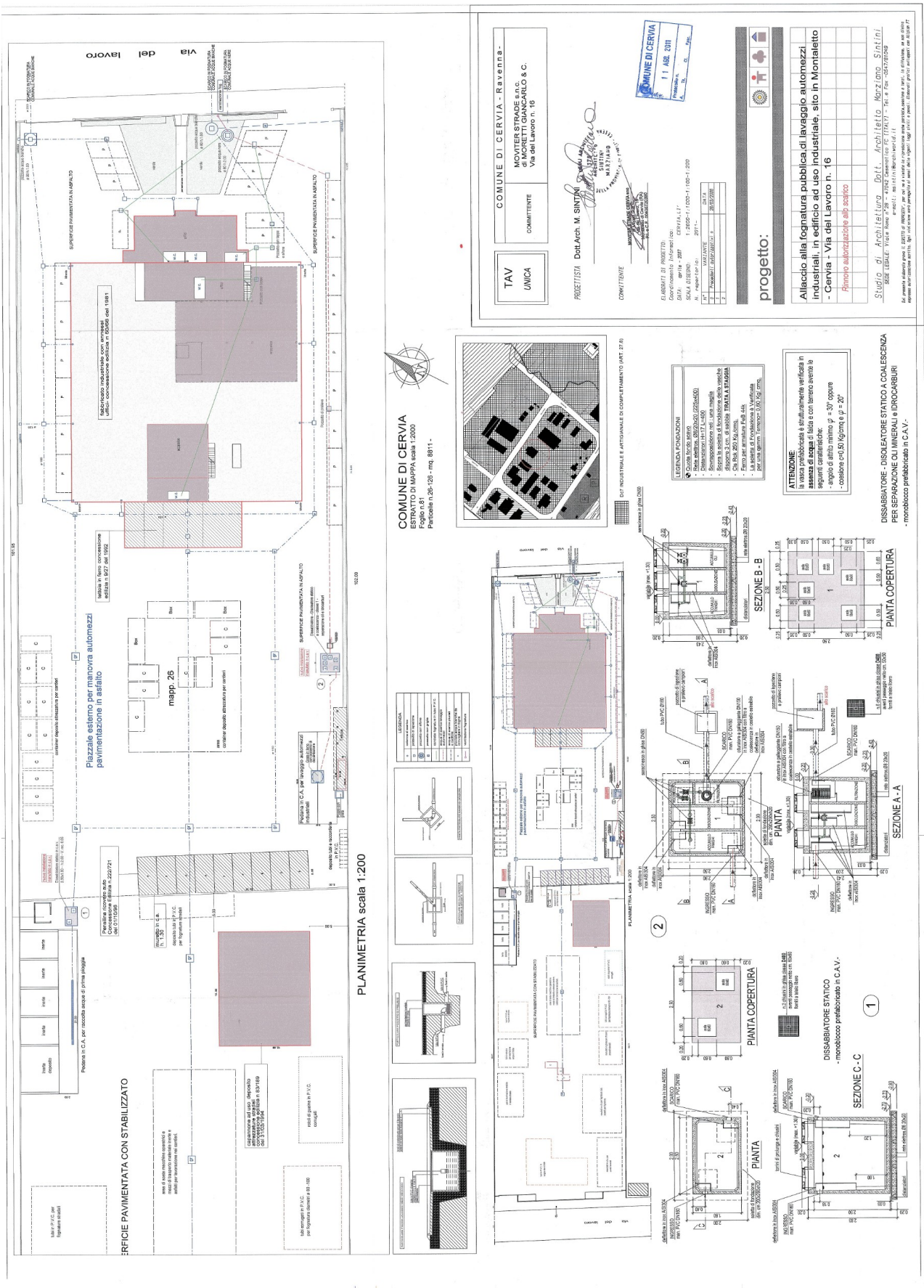
La planimetria della rete fognaria viene allegata, parte integrante e sostanziale dell'AUA.

Prescrizioni:

- Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite della Tabella 1 del "Regolamento degli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche" del Comune di Cervia per i seguenti parametri: pH, BOD, COD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, tensioattivi totali;
- lo scarico delle acque reflue di dilavamento, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve rispettare i valori limite di emissione della Tabella 3, Allegato 5, parte terza (scarico in acque superficiali) del Dlgs n.152/2006 e smi;
- E' ammesso, oltre allo scarico di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente lo scarico derivante dal **lavaggio automezzi**;
- Entro tre mesi dalla data di ricevimento della presente AUA, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti sopraindicati;
- Devono essere presenti e in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale:
 - **sifone "Firenze"** posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **dissabbiatore, disoleatore con filtro a coalescenza** – sulla linea di scarico delle acque reflue dell'autolavaggio;
 - **dissabbiatore** – sulla linea di scarico delle acque di dilavamento;
 - **contatore di consumo dell'acquedotto in prossimità del lavaggio**, piombato da HERA SPA;
 - **pozzetto di prelievo** – sulla linea di scarico delle acque reflue da autolavaggio e di dilavamento);
- I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui sopra, potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica di HERA SPA. La gestione e manutenzione di tali apparecchiatura sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA SPA;
- Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a eliminare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. A tale proposito entro tre anni dal rilascio dell'AUA, dovrà essere predisposta una copertura della platea o in alternativa, dovrà essere installata una elettrovalvola automatica, asservita a sensore di pioggia, in grado di deviare il flusso delle acque piovane ricadenti sulla platea stessa, alla rete fognaria bianca. Tale sistema dovrà altresì garantire l'afflusso delle acque di lavaggio alla rete fognaria nera. Al termine dei lavori, dovrà essere data tempestiva comunicazione a HERA SPA, inviando nel contempo gli elaborati tecnici aggiornati. Terminato l'utilizzo della platea di lavaggio mezzi, deve essere eseguito un risciacquo finale della stessa per eliminare eventuali residui;
- HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;

- Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA SPA la piombatura; annualmente, entro il 31 gennaio, deve essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- La Ditta deve stipulare con HERA SpA, nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. HERA provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA SPA provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento degli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche" del Comune di Cervia. I certificati di analisi, redatti a firma di un tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza. I parametri da ricercare sono: **pH, COD, BOD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, tensioattivi totali**;
- Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue di dilavamento scaricate che attesti la conformità della Tabella 3, allegato 5, parte terza (scarico in acque superficiali) del Dlgs n. 152/2006 e smi. I certificati di analisi, redatti a firma di un tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza. I parametri da ricercare sono: **pH e solidi sospesi totali**;
- Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento, devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni, dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV de Dlgs n.152/2006 e smi. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- Nel caso si verifichino imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, deve essere data immediata comunicazione al Comune di Cervia, a HERA SPA e al Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna;
- Il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/2006 e smi, dovrà essere mantenuto sempre accessibile ed in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sugli stessi non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo;
- HERA, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.

Planimetria della rete fognaria



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.